



Raiffeisen magazine

2025 - ANNO INTERNAZIONALE
DELLE COOPERATIVE

Insieme siamo più forti

ETHICAL BANKING

In visita all'associazione
"adlatus"

/ pagina 10

ASSICURAZIONI

NOVITÀ: estesa la
copertura infortuni

/ pagina 12

A COLLOQUIO

con Rosmarie Pamer,
assessora alla coesione sociale

/ pagina 20



Raiffeisen

Più vicini. Più banca.

Più vicini,
anche nello sport.

Insieme puntiamo più in alto.

Promuoviamo con passione gli sport invernali in Alto Adige, sostenendo i piccoli talenti che, con il loro impegno e le loro conquiste, ci regalano emozioni. Lo sport unisce, entusiasma e rafforza la comunità.

www.raiffeisen.it

COLOFONE: Raiffeisen Magazine, 47° anno, n. 1, febbraio/marzo 2025. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. Iscrizione ROC: n. 27524. **Direttrice responsabile:** Vicky Rabensteiner. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Sara Rieder (sr), Irene Hofer (lh), Christa Ratschiller (cr), Vicky Rabensteiner (vic), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori e collaboratrici:** Roland Furgler (rf), Matthias Mayr (ma), Irene Schlechtleitner (isch), Gerhard Unterkircher (gh). **Fotografie:** Ethical Banking (8), cooperative sociale "VergissMeinNicht" (5, 6), stock adobe (Cover, 8, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 22), Provincia di Bolzano (20), Armin Huber (17), Casse Raiffeisen (24-27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** agenzia creativa BIELOV, Brunico. **Stampa:** Athesia Druck, Bolzano. **Contatti:** Marketing/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39 0471 945 381, e-mail: marketing@raiffeisenverband.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <https://magazin.raiffeisen.it>. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenruß.



Cari lettrici, cari lettori!

Con il Raiffeisen Magazine desideriamo offrirvi approfondimenti sempre nuovi su temi finanziari di attualità e sulla vasta gamma di servizi offerti dalle Casse Raiffeisen. Per rendere l'esperienza di lettura ancora più piacevole, abbiamo rivisto e rinnovato la veste grafica, nella speranza che sia di vostro gradimento.



Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2025 Anno internazionale delle cooperative: per noi è l'occasione perfetta per illustrarvi la molteplicità delle realtà altoatesine e il loro significato per l'economia e la società nel suo insieme.

In un'epoca in cui le sfide si fanno sempre più complesse, le cooperative dimostrano l'importanza di unire le forze e operare nel segno della coesione. In particolare, quelle sociali – che, con il loro impegno, danno un contributo prezioso alla collettività – svolgono un ruolo sempre più rilevante: ne è un esempio la "VergissMeinNicht", nata da un'iniziativa privata e trasformata in una storia di successo.

Buona lettura!
Ingeborg Stubenruß



"Nah.dran.ge(h)n": nel 2025, Anno internazionale delle cooperative, la Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige lancia un podcast che racconta il mondo cooperativo e i volti che lo rendono unico. **Ascoltate il nostro nuovo podcast su www.raiffeisenverband.it** e su tutte le principali piattaforme come Spotify o Apple Podcast. Attendiamo con piacere il vostro feedback!

COPERTINA

05 L'anno internazionale delle cooperative
Insieme siamo più forti

DENARO & CO.

08 Cooperative di comunità
Sviluppo locale e partecipazione civica sull'esempio della Val Martello

10 Ethical Banking
In visita alla cooperativa "adlatus" di Lagundo

12 Assicurazioni
Colmare il gap previdenziale grazie alla copertura infortuni

14 Imposte
Rivalutazione di immobili e partecipazioni

16 Raiffeisen Fondo Pensione Aperto
Prosegue la crescita

A COLLOQUIO

20 Le cooperative: una risposta alle sfide della nostra epoca
Intervista a Rosmarie Pamer, assessora provinciale alla coesione sociale

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen
Si parla di eventi, riconoscimenti, sponsorizzazioni, donazioni e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura
Escursione alla Malga Lauregno

31 Il segreto di una comunicazione efficace
Come fare una buona impressione

Raiffeisen Magazine online:
www.magazin.raiffeisen.it

ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE

Insieme siamo più forti

Il 2025 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite Anno internazionale delle cooperative, l'occasione perfetta per sottolineare l'importanza e la diversità di questo modello d'impresa, che svolge un ruolo centrale anche in Alto Adige.

Le società cooperative sono una vera e propria storia di successo: nel mondo se ne contano circa tre milioni per un totale di 1,2 miliardi di soci e 280 milioni di occupati. Nel 2016, l'idea alla base, in larga misura plasmata da Friedrich Wilhelm Raiffeisen e Hermann Schulze-Delitzsch, è stata addirittura dichiarata Patrimonio culturale immateriale dell'umanità dall'UNESCO.

"Le cooperative danno un importante contributo al miglioramento delle condizioni di vita in tutto il mondo", ha affermato

Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen.

Anche l'Alto Adige è una terra ricca di queste realtà: le prime hanno visto la nascita alla fine del XIX secolo. "Fin dall'inizio, queste organizzazioni si sono battute per alleviare la povertà, prevenire lo spopolamento delle aree rurali e offrire alle persone nuove prospettive", ha spiegato Von Leon. In particolare, negli anni Sessanta e Settanta, hanno svolto un ruolo decisivo nella ripresa economica e ancora oggi contribuiscono in modo significativo alla prosperità degli altoatesini. La loro presenza è capillare in quasi ogni settore anche se, a volte, il loro apporto al successo di un'azienda o di un progetto emerge solo a uno sguardo più attento.

Cooperativa sociale "VergissMeinNicht"

Ne è un esempio l'elegante boutique in Via Bastioni a Brunico, la via centrale dello shopping cittadino, dove vengono venduti esclusivi capi di qualità, tra cui colorati cappotti, giacche, abiti, camicette e molto altro.

Quello che a prima vista sembrerebbe un raffinato negozio di abbigliamento, in realtà, è la sede della cooperativa sociale "VergissMeinNicht", che vende indumenti e accessori particolari, realizzati prevalentemente in feltro di lana. Questi capi sono creati a mano in una sartoria, che riflette l'unicità del team che vi lavora, composto da 14 collaboratori, tra cui sei persone con disabilità, e da una dozzina di volontari che operano fianco a fianco. ▶

"Le cooperative sono garanzia di competitività e qualità della vita"

HERBERT VON LEON,
presidente della Federazione Raiffeisen



Il negozio in Via Bastioni a Brunico e la sartoria

► “VergissMeinNicht” è stata fondata nel 2015 da **Sigrid Regensberger** sull’onda di una necessità personale. Sua figlia Julia, all’epoca 22enne e disabile, aveva bisogno di un’occupazione significativa. “Finché frequentano la scuola, i bambini disabili possono contare su una buona assistenza”, ha spiegato la madre, “ma, una volta conclusi gli studi, spesso questa rete di sostegno viene meno”. Il suo intento iniziale, ovvero quello di creare un’associazione per favorire le attività ricreative, si è scontrato ben presto con alcuni ostacoli giuridici. “Un consulente aziendale ha attirato la mia attenzione su alcune questioni legate alla responsabilità, che mi hanno allarmato”, ricorda. Alla fine, le è stato consigliato il servizio di consulenza per le start-up della Federazione Raiffeisen. “Qui ho trovato una risposta a tutte le mie domande: in conclusione, mi è stata prospettata la costituzione di una cooperativa sociale finalizzata all’inserimento lavorativo”.

Piuttosto che di disabili, Regensberger preferisce parlare di “persone svantaggiate”: si tratta di soggetti che hanno la possibilità e la capacità di lavorare, ma che necessitano di un percorso ad hoc perché non sono in grado di affrontare il libero mercato. In una realtà come quella di una cooperativa sociale, affrontano sfide sempre nuove, godendo però del necessario sostegno.

“I nostri non sono solo clienti, ma veri e propri fan che amano i nostri prodotti, e questo ci riempie di gioia”

SIGRID REGENSBERGER,
fondatrice di “VergissMeinNicht”



Molteplicità e significato delle cooperative altoatesine

“VergissMeinNicht” è una delle quasi 900 cooperative operanti in Alto Adige, che occupano complessivamente circa 12.500 persone e coprono un’ampia gamma di settori, tra cui agricoltura, finanza, energia, edilizia popolare, sanità, sociale, servizi di prossimità, cultura e commercio equo e solidale. Le organizzazioni a vocazione agricola – come quelle frutticole, vinicole e lattiero-casearie – sono considerate il nucleo storico del sistema cooperativo: con la loro forza innovativa ed economica, contribuiscono in modo significativo al successo internazionale di prodotti altoatesini d’eccellenza come vino, mele e latte.

Anche le 39 Casse Raiffeisen appartengono a un settore che ormai fa scuola. “A differenza degli istituti di credito orientati al profitto, le banche cooperative locali non puntano sulla distribuzione di grossi dividendi, bensì sulla massimizzazione dei benefici per i soci, i clienti e la comunità locale”, aggiunge Von Leon. In base al principio che il denaro della collettività locale deve rimanere in loco, i depositi raccolti tra i clienti sono trasferiti alla popolazione e alle imprese del territorio sotto forma di prestiti. Le Casse Raiffeisen danno inoltre il proprio supporto ad associazioni sportive e culturali e a progetti sociali. “La grande fiducia nella loro competenza e nella vicinanza alla clientela è dimostrata dal fatto che la metà degli altoatesini intrattiene un rapporto con una Cassa Raiffeisen”, prosegue Von Leon. Complessivamente, le cooperative Raiffeisen (comprese quelle agricole) **generano un valore aggiunto lordo di quasi 1,6 miliardi di euro.**

Che cosa caratterizza, in particolare, la forma d’impresa cooperativa?

“Queste società non sono solo organizzazioni economiche, ma anche espressione di solidarietà e cooperazione concreta”, sottolinea Rosmarie Pamer, assessora provinciale alla coesione sociale, tra le cui competenze rientrano anche le cooperative (vedi intervista a pag. 20). **Robert Zampieri, direttore generale della Federazione Raiffeisen**, concorda: “Queste realtà riuniscono persone che vogliono contribuire attivamente a plasmare il proprio ambiente economico o socioculturale secondo un principio semplicissimo: ciò che è precluso al singolo può essere realizzato da una comunità”.

Non si tratta solo di dati e numeri, ma anche di radici locali, valore aggiunto, coesione e impegno sociale. “Il successo economico deve sempre andare di pari passo con la responsabilità sociale: il modello d’impresa cooperativa combina questi aspetti in modo ideale”, sostiene Zampieri.

Le cooperative consentono la realizzazione di progetti in svariati ambiti dal futuro promettente, come l’industria dell’energia, dove le parti interessate si uniscono per dare vita a comunità energetiche, al fine di garantire una produzione decentrata e sostenibile, offrendo ai propri membri prezzi vantaggiosi per l’elettricità e il riscaldamento. Oppure nelle cooperative di comunità, dove i cittadini prendono attivamente l’iniziativa di fornire servizi o beni preziosi per la collettività locale e promuovere al contempo lo sviluppo regionale (vedi pag. 9). ▶

I 9 principi di una cooperativa

1 **UNA PERSONA, UN VOTO**

Nell’assemblea generale ciascun socio dispone di un solo voto.

2 **GESTIONE DEMOCRATICA E ATTIVA**

La cooperativa è gestita democraticamente dai suoi membri. Il suo organo amministrativo deve essere composto in prevalenza da soci.

3 **PROMOZIONE DEI SOCI**

L’obiettivo principale di una cooperativa non è la massimizzazione dei profitti, bensì il sostegno dei soci, con l’obiettivo di creare migliori condizioni a loro vantaggio, come prezzi più favorevoli o salari più alti.

4 **ZERO SPECULAZIONE**

Allo scioglimento della società, il patrimonio non può essere diviso tra i soci, né la cooperativa può essere venduta.

5 **PORTE APERTE**

La cooperativa è una forma societaria aperta: chiunque condivida il principio della mutualità e possa contribuire al raggiungimento del suo scopo, può fare domanda di adesione.

6 **SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE**

Le cooperative devono essere preservate nel tempo e servire anche le generazioni future, due aspetti garantiti dall’indivisibilità del patrimonio e dal trasferimento di conoscenze e responsabilità manageriali.

7 **INDIPENDENZA E SOSTEGNO RECIPROCO**

Ogni cooperativa è un’organizzazione indipendente autogestita che, di regola, aspira a far parte di una federazione ombrello.

8 **MANDATO SOLIDARISTICO VERSO L’ESTERNO**

Ai fini della promozione e dello sviluppo della cooperazione, tutte le società versano parte dei loro utili netti in un fondo di mutualità.

9 **RESPONSABILITÀ SOCIALE**

Le cooperative contribuiscono al miglioramento della qualità della vita nel territorio in cui operano, promuovono la generazione di valore aggiunto e offrono risposte alle esigenze della comunità.

► Tutela degli interessi e sostegno della Federazione Raiffeisen

In Alto Adige, le cooperative sociali stanno acquisendo un peso sempre maggiore grazie al loro prezioso contributo al bene comune, che si manifesta attraverso molteplici servizi a favore di anziani, persone con disabilità, bambini e famiglie, spesso a integrazione di strutture pubbliche e private. Ciò che ha preso vita in un piccolo laboratorio della cooperativa sociale “VergissMeinNicht”, dove venivano cuciti dei semplici poncho per il mercatino di Natale, si è trasformato in una vera e propria storia di successo. Oggi, questi capi di moda non vengono venduti solo nel negozio di Brunico, ma anche online, alle fiere e presso rivenditori in Germania, a Innsbruck e Bergamo. La gestione della cooperativa richiede molta accortezza perché sono in gioco delicati equilibri, come ci spiega Sigrid Regensberger: “Vogliamo far vivere i concetti pedagogici, ma dobbiamo anche lavorare in modo redditizio: se i conti non tornano, non abbiamo futuro!”. Il suo auspicio è che venga incrementato lo stanziamento di risorse per il sostegno e la formazione delle persone svantaggiate, così da poter assicurare loro un’assistenza completa.

Sostegno e promozione sono elementi fondamentali per le cooperative. La **Federazione Raiffeisen**, la maggiore organizzazione ombrello di queste realtà a livello provinciale con oltre 350 società aderenti, svolge un ruolo centrale in tal senso.



Le cooperative sono strutture organizzate democraticamente, in cui ogni socio ha un solo voto

La sua attività si concentra nella rappresentanza di interessi, nella salvaguardia e nella promozione dell’efficienza a beneficio dei suoi membri.

“Offriamo supporto e tutela ai nostri soci, affinché queste strutture capillari presenti nelle aree rurali siano preservate e possano continuare a plasmare il loro ambiente”, dichiara il **direttore generale Robert Zampieri**. La strategia della Federazione Raiffeisen è quindi costantemente rivolta a soci e clienti. “Con la nostra gamma di servizi e la nostra competenza, puntiamo a creare il massimo vantaggio possibile per i nostri membri, per i quali vogliamo essere un faro”, aggiunge in conclusione Zampieri. “La coesione è un fattore decisivo che ci rafforza”.

Il 2025 sarà nel segno della cooperazione e della creazione di reti, anche per la cooperativa “VergissMeinNicht”, che organizzerà vendite di salotti e degustazioni di cioccolato, mentre il laboratorio protetto “Trayah” realizzerà tappeti con i resti dei tessuti di lana. Quest’ultimo progetto godrà anche del concreto supporto degli anziani della casa di riposo, che parteciperanno alle operazioni di taglio. Perché solo insieme è possibile realizzare qualcosa di unico, molto più di quanto potrebbe fare una singola persona. /ma

“Il successo economico deve sempre andare di pari passo con la responsabilità sociale”

ROBERT ZAMPIERI,

direttore generale della Federazione Raiffeisen

Sviluppo locale e partecipazione civica sull'esempio della Val Martello

I cittadini vogliono soprattutto una cosa: potere usufruire di servizi a basso costo e senza eccessivi vincoli burocratici. Questa nuova forma di associazione combina tali aspetti in modo vantaggioso, poiché la comunità locale è al tempo stesso fornitrice e destinataria delle prestazioni.

In Val Martello, le cooperative vantano una lunga tradizione: ad es., quella di comunità denominata Martell 3B è stata preceduta da una società sportiva e, poi, da una regionale. “Ma la cooperativa di comunità è esattamente la forma idonea a includere un’ampia gamma di servizi, compresi quelli di natura sociale”, ha sottolineato **Heidi Gamper, vicesindaca del Comune di Martello.**

Potendo contare sul supporto della Federazione Raiffeisen, questa organizzazione persegue obiettivi molto chiari: contrastare lo spopolamento delle aree rurali, promuovere alloggi a prezzi accessibili, garantire il commercio di vicinato e consentire la vendita diretta dei prodotti agricoli. “Essendo un insediamento sparso di 850 abitanti”, ha affermato il **presidente Alexander Mair**, “Martello è una realtà di dimensioni modestissime, per cui è essenziale fornire una varietà di servizi da un unico interlocutore a beneficio dell’intera collettività.

Heidi Gamper, vicesindaca del Comune di Martello, Alexander Mair e Katharina Fleischmann, rispettivamente presidente e vicepresidente della cooperativa di comunità Martell 3B, con Karl Heinz Weger, consulente dei soci presso la Federazione Raiffeisen



Ed è importante coinvolgere la popolazione nella successiva fase di sviluppo”. Uno dei principali vantaggi di questa scelta è la creazione di posti di lavoro flessibili, tenuto conto che molte prestazioni vengono erogate solo su base stagionale o oraria: pensiamo solo alla centrale elettrica, al centro per il biathlon o a quello per la gioventù e alla struttura di self-catering. “Grazie alla cooperativa di comunità, possiamo assumere personale tutto l’anno, così da adibirlo a mansioni differenziate”, ha spiegato Gamper.

Nel frattempo, sono state gettate le basi legislative che facilitano la costituzione di queste realtà. Considerata l’importanza del carattere innovativo o del particolare significato sociale ai fini di futuri contributi, la Federazione Raiffeisen offre sempre di più servizi di consulenza a chi intende fondarne una. “L’esempio della Val Martello dimostra come le cooperative di comunità, in veste di moderne organizzazioni sostenibili, possono rafforzare le aree rurali e promuovere una vivace vita locale”, ha aggiunto **Christian Tanner, vicedirettore della Federazione Raiffeisen.** Il requisito per la costituzione è l’adesione di almeno nove soci, il 40% dei quali deve essere residente nel bacino d’utenza.

Siete interessati a fondare una cooperativa di comunità? Scrivete a startup@raiffeisenverband.it o chiamate il numero 0471 945111. La Federazione Raiffeisen sarà lieta di offrirvi consulenza e supporto, anche per il riconoscimento di una società già operativa. **/vic**

ETHICAL BANKING

In visita all'associazione adlatus di Lagundo

Fondata a Lagundo nel 1978 da Hubert Torggler, egli stesso gravemente disabile, e da un gruppo di idealisti, l'associazione **adlatus** è sorta allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone affette da disabilità, all'epoca un'impresa molto ardua. Il suo nome latino significa letteralmente "qualcuno al tuo fianco", "sostenitore" o "aiutante".

Con circa 900 membri, l'associazione è oggi attiva in tutta la provincia ed è suddivisa in sette distretti: Val Venosta, Burgraviato, Val Passiria, Bolzano, Valle Isarco/Wipptal, Val Pusteria e Pro Juventute. "La mobilità – il requisito per l'inclusione, la partecipazione e il coinvolgimento collettivo – è quindi una tappa fondamentale per lo sviluppo personale, sociale e professionale", ha spiegato Richard Stampfl, presidente dell'associazione. adlatus offre un servizio di trasporto per persone con disabilità o mobilità limitata, che consente loro di raggiungere in tutta sicurezza scuola, posto di lavoro, laboratori, terapie ed eventi nel tempo libero.

"Il nostro compito è essere al fianco delle persone"

RICHARD STAMPFL,
presidente dell'associazione

Il team di adlatus con Mortiz (al centro) e Roland Furgler, responsabile di Ethical Banking (secondo da dx)



Marchio di qualità

Questa ONLUS organizza inoltre attività socioculturali, che includono escursioni, vacanze di più giorni (ad es. al mare, in città d'arte o in montagna) e una vasta gamma di altre iniziative. Ulteriori importanti ambiti in cui opera sono l'associazionismo attivo, la rappresentanza di interessi, la consulenza, il sostegno sociale e i colloqui regolari. In quanto organizzazione che pone particolare attenzione a un elevato livello di qualità del volontariato e che soddisfa determinati standard, adlatus è stata insignita del sigillo "Volunteering Plus".

Nuovi pulmini grazie al finanziamento di Ethical Banking

"Grazie al finanziamento di Ethical Banking, abbiamo potuto acquistare dei nuovi pulmini che ci consentono di continuare a offrire il servizio di trasporto", ha spiegato Richard Stampfl durante la visita del team di Ethical Banking. "Proprio perché le nostre risorse finanziarie sono molto limitate, siamo particolarmente lieti e grati alla Cassa Raiffeisen per aver reso possibile questo finanziamento a un tasso di interesse estremamente conveniente". /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:



Link diretto a un cortometraggio:
www.youtube.com/watch?v=owYJocIAJL8
www.youtube.com/ethicalbanking
www.ethicalbanking.it

Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETÀ

CURIOSITÀ

**100.000 euro
investiti il 1.1.2020
sono diventati...**

Azioni europee ▾

146.438,78

Obbligazioni europee ▾

90.158,94

Euribor 3M →

106.618,32

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO: 6.1.2025)



Cooperative Raiffeisen, fonte di prosperità



Un altoatesino su tre

è socio di una cooperativa Raiffeisen.

8.500 circa sono i posti di lavoro

assicurati dalle cooperative Raiffeisen.

1,6 miliardi di euro

è il valore aggiunto generato complessivamente dall'Organizzazione Raiffeisen.

Oltre 80.000 altoatesini

sono membri di una Cassa Raiffeisen.

Circa 3.000 associazioni

provinciali godono del supporto delle Casse Raiffeisen.

FONTE: RELAZIONE ANNUALE FEDERAZIONE RAIFFEISEN, 2024

NOVITÀ: ESTESA LA COPERTURA INFORTUNI

Colmare il gap previdenziale grazie alla copertura infortuni

Annualmente, dai 3 ai 4 milioni di italiani sono vittime di un infortunio, per lo più occorso nel tempo libero, a casa, durante la pratica sportiva o sulla strada. Gli incidenti più gravi possono avere conseguenze a lungo termine sulla salute e sul piano finanziario. In queste evenienze, l'assicurazione privata – la cui gamma di prestazioni è stata ora estesa in modo innovativo – può offrire una valida tutela.

Beate Tonezzer, consulente di Raiffeisen Servizi Assicurativi, ci illustra la polizza Infortuni Raiffeisen.

Sig.ra Tonezzer, in quali casi interviene la compagnia?

La protezione principale è la copertura del rischio di invalidità in seguito a un infortunio e subentra quando l'evento provoca una menomazione fisica permanente o addirittura il decesso. L'assicurazione privata copre anche il mancato guadagno e l'inabilità al lavoro, sempre come conseguenza di un infortunio, che può avere gravi ripercussioni e mettere a repentaglio la sussistenza finanziaria delle persone colpite o dei loro superstiti.



Beate Tonezzer,
consulente di Raiffeisen
Servizi Assicurativi

Con effetto immediato, la polizza Infortuni Raiffeisen copre i costi legati a interventi edili all'abitazione, necessari se l'assicurato ha subito gravi menomazioni fisiche



I lavoratori dipendenti non sono già tutelati dalle coperture previste dalla legge?

Certo: l'assicurazione obbligatoria prevista dall'INAIL interviene in caso di infortunio che si verifica sul luogo di lavoro o durante il tragitto da o verso casa ma, di regola, la copertura contro gli eventi nel tempo libero – molto più frequenti – subentra solo dopo cinque anni di contribuzione e solo in caso di lesioni veramente gravi. Inoltre, la liquidazione avviene sulla base dei contributi versati e, nella maggioranza dei casi, la pensione di invalidità non è sufficiente a garantire una tutela adeguata.

Che cosa s'intende con gap previdenziale?

È la lacuna che si crea quando l'assicurazione pubblica non è in grado di coprire tutte le conseguenze finanziarie. La polizza privata colma tale gap, includendo tutte le persone che non possono contare sulle garanzie previste dalla legge, integrando ed estendendo le prestazioni dell'assicurazione obbligatoria. La polizza Raiffeisen è valida 24 ore su 24 in tutto il mondo e tutela lavoratori autonomi,



giovani professionisti, pensionati e tutti coloro che non svolgono un'attività professionale, come bambini, studenti e i genitori che non lavorano o sono in aspettativa.

Quali prestazioni offre la polizza Raiffeisen?

La gamma è molto varia e spazia dalle prestazioni di invalidità in caso di infortunio – e, su richiesta, anche in caso di malattia – a quelle a fronte di decesso per i superstiti e all'indennizzo dei costi sostenuti fino a un'indennità giornaliera. **L'aspetto nuovo e innovativo è che ora è possibile assicurare prestazioni specifiche legate all'attività professionale:** ad esempio, medici o artigiani possono scegliere una copertura più elevata per gli infortuni alle mani, assicurandosi così contro il maggior rischio associato alla loro attività. Inoltre, vengono risarciti anche gli eventi causati da violenza domestica, mentre gli atleti hanno la possibilità di richiedere un aumento dell'indennizzo per la pratica di discipline sportive ad alto rischio. **/ih**

Una protezione per te e per l'ambiente



INFORTUNI RAIFFEISEN

L'assicurazione contro gli infortuni Raiffeisen, sviluppata insieme alla compagnia Assimoco, in aggiunta alle coperture di base, offre alcune garanzie innovative.

• **Pacchetto violenza**

Gli indennizzi delle prestazioni, quali costi degli infortuni o danni estetici, sono incrementati del 50%.

• **Indennizzo per perdita dell'anno scolastico**

La compagnia paga un indennizzo forfetario se, a causa di un infortunio, uno studente perde un anno scolastico.

Ulteriori estensioni opzionali attivabili a pagamento.

• **Estensione indennizzo sport alto rischio**

La liquidazione del danno può essere incrementata dal 50 al 70%.

• **Supervalutazione arti superiori – solo per liberi professionisti e lavoratori autonomi**

Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica.

Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo positivo alla tutela dell'ambiente e della società.





IMPOSTE – PERSONE FISICHE

Rivalutazione di immobili e partecipazioni

È stata posta a regime la rivalutazione delle partecipazioni e degli immobili di proprietà di persone fisiche, società semplici, enti non commerciali e cittadini stranieri.

La Legge di bilancio 2025 introduce un significativo cambiamento in tema di rivalutazione di immobili e partecipazioni.

Tale possibilità sarà infatti introdotta in modo permanente a partire dal 1° gennaio 2025, il che significa che non saranno più necessarie proroghe annuali. Obiettivo principale di questa misura è la creazione di una base giuridica per facilitare la pianificazione fiscale.

AMBITO DI APPLICAZIONE

La rivalutazione è consentita per i costi di acquisto di partecipazioni quotate e non, nonché di terreni edificabili e agricoli. Il presupposto è che tali beni siano di proprietà privata del contribuente al 1° gennaio del relativo anno. Sono pertanto interessati esclusivamente proprietà e partecipazioni detenute al di fuori dell'attività imprenditoriale.

PERIZIA GIURATA

Il valore di mercato di tali asset al 1° gennaio deve essere determinato tramite una perizia giurata di stima, eseguita da un commercialista, un revisore dei conti, un ingegnere, un architetto, un geometra o un agronomo iscritto all'albo, stilata entro il 30 novembre dell'anno di riferimento e, in ogni caso, prima della vendita del bene. **Sul valore così determinato deve essere versata un'imposta sostitutiva del 18%.** In caso di successiva cessione, il valore determinato in perizia può essere utilizzato al posto del valore di costo o di acquisto, con conseguente riduzione della base imponibile. Tale valore è quello minimo utilizzabile ai fini dell'imposta sul reddito, di registro e ipotecaria.

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA

Entro il 30 novembre, il contribuente è tenuto al versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 18% utilizzando il modello F24.

Il codice tributo è 8055 per le partecipazioni e 8056 per i terreni. L'imposta può essere versata in un'unica soluzione o in tre rate annuali dello stesso importo. In caso di pagamento rateale, sulla seconda e terza rata si applica un interesse del 3% annuo.



Thomas Weissensteiner,
Area Fiscale & Contabile
Federazione
Cooperative Raiffeisen

L'imposta sostitutiva nel 2025 è pari al 18 per cento

Parti con il piede giusto grazie a “Tutto: chiaro”

Obiettivo della nuova guida delle Casse Raiffeisen è quello di preparare i giovani al loro ingresso nel mondo del lavoro.

“Tutto: chiaro” è molto più di un semplice vademecum: è una guida completa che accompagna, passo dopo passo, gli studenti delle scuole professionali e superiori nel processo di candidatura. Dall’elaborazione di un curriculum alla ricerca del lavoro ideale, fino alla preparazione dei colloqui, questo utile manuale offre spunti preziosi, consigli pratici e strategie collaudate, spiegando cosa si aspettano i selezionatori delle aziende in cerca di personale e a quali aspetti prestare particolare attenzione in fase di candidatura. Il prontuario fornisce ai giovani trucchi e suggerimenti per presentarsi in maniera sicura e competente, aiutandoli a intraprendere i primi passi verso la carriera dei loro sogni.

Con “Tutto: chiaro”, oltre a offrire supporto ai giovani in cerca di un primo impiego, le Casse Raiffeisen si propongono come moderni datori di lavoro orientati al futuro e partner per gli istituti scolastici, mettendo a loro disposizione un valido strumento per organizzare lezioni su questo tema.

Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi alla propria Cassa Raiffeisen. [/is](#)



Trump e l’economia globale



Donald Trump e le sue già sbandierate politiche sono destinati ad accompagnarci per i prossimi quattro anni, e si profilano già gli effetti negativi: battaglie commerciali, fine del multilateralismo, crisi del debito sovrano, iperinflazione, distruzione dell’ordine

mondiale e favoritismi per i super-ricchi. Tuttavia, meno attenzione è rivolta alle conseguenze dei preannunciati dazi, che molto probabilmente innescheranno una guerra valutaria tra Stati Uniti e resto del mondo. Proprio in tal senso, la Cina sta già attrezzandosi per rispondere alla minaccia dell’amministrazione Trump di aumentare le tariffe. Se, nel breve termine, la priorità assoluta è il sostegno alle



Martin von Malfè,
reparto servizi finanziari,
Cassa Centrale Raiffeisen
dell’Alto Adige SpA

esportazioni, nel medio termine il Paese sta lavorando a una valuta di riserva alternativa. Alla luce dei dati di crescita più modesti, nel 2025, la Repubblica popolare probabilmente indebolirà lo yuan allo scopo di mantenere stabili i prezzi dei beni cinesi in dollari, nonostante l’aumento delle tariffe. La guerra commerciale tra questi due Paesi avrà un impatto anche sull’Europa, che a sua volta reagirà probabilmente con un aumento dei dazi.

È meno probabile, invece, che questa disputa commerciale e valutaria tra Stati Uniti e Cina – e che indirettamente coinvolgerà anche l’Europa – abbia dei vincitori. Attualmente, le previsioni economiche per USA e Vecchio continente si stanno deteriorando su base settimanale anche se, tra gli aspetti positivi, c’è da registrare un’attenuazione della pressione inflazionistica. Tutto ciò rende più facile per le banche centrali intervenire con un’ulteriore riduzione dei tassi di riferimento, il che potenzialmente potrebbe tradursi in un aumento dei prezzi delle azioni, anche se alcuni settori – come quello automobilistico – continuano a soffrire. Se la Cina sosterrà effettivamente il dollaro, ciò potrebbe innescare una maggiore domanda di titoli di Stato statunitensi: in questa situazione, nonostante un deficit di bilancio previsto intorno al 10% nel 2025, Trump non dovrà affrontare un aumento dei costi finanziari.

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

La crescita continua

Nel 2024, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto ha continuato sulla scia della crescita: a fine anno, erano iscritti oltre 60.000 altoatesini e altoatesine e il patrimonio era pari a quasi 1,3 miliardi di euro. Le linee di investimento hanno nuovamente registrato performance solide.

La soluzione previdenziale con molti vantaggi

Con Raiffeisen Fondo Pensione Aperto è possibile colmare il proprio gap pensionistico, risparmiare imposte e usufruire di ulteriori interessanti vantaggi in tutte le fasi della vita, garantendosi, ad esempio, l'accesso al Risparmio Casa.

Patrimonio salito a 1,3 miliardi

Nel 2024, il patrimonio di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto è cresciuto di 143 milioni di euro, arrivando così, con un aumento del 12,5%, a **1,3 miliardi di euro**.

Raiffeisen Fondo Pensione

vi consente di

- costruirvi nel tempo la vostra previdenza complementare
- portare in detrazione fiscale i versamenti effettuati
- scegliere, in base alla personale propensione al rischio, tra quattro linee d'investimento
- approfittare dei versamenti eseguiti dal datore di lavoro
- accedere al mutuo agevolato collegato al Risparmio Casa
- iscrivere i familiari fiscalmente a vostro carico
- determinare a chi lasciare il patrimonio accumulato in caso di successione

Sempre più aderenti

I vantaggi di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto convincono la popolazione altoatesina.

Lo scorso anno, hanno aderito altre 4.000 persone, segnando un incremento di oltre il 7%. È incoraggiante notare, inoltre, che sempre più giovani scelgono la previdenza complementare. Al 31 dicembre 2024 risultavano iscritti oltre **60.000 altoatesini e altoatesine**.

Molto bene le azioni, obbligazioni a lungo termine con movimento laterale

Il 2024 è stato un anno particolarmente positivo per il mercato azionario, mentre quello obbligazionario ha registrato un andamento eterogeneo. Grazie alla solida crescita economica, alla continua spinta delle grandi aziende tecnologiche nell'ambito dell'intelligenza artificiale e ai tagli dei tassi globali, il mercato azionario statunitense ha toccato massimi storici. Sulle piazze europee si sono invece fatte sentire la debolezza dell'economia e lo sviluppo a rilento del settore tecnologico:

senza eguagliare i risultati dei mercati statunitensi, sono state comunque ottenute performance significative. Per contro, l'andamento del mercato obbligazionario è stato discordante: mentre i prezzi delle obbligazioni a breve termine hanno registrato un rendimento positivo, quelli dei titoli a lungo termine hanno segnato un andamento tendenzialmente laterale.

Rendimento positivo su tutti i comparti

Tutte le linee di investimento di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto hanno registrato un andamento positivo.

La **"Dynamic"**, con un'allocazione azionaria di circa il 65%, ha conseguito una performance netta annua del **5,3%**,

il **comparto "Activity"**, la cui quota azionaria si attesta attorno al 25%, ha ottenuto un rendimento del **2,65%**

e la **linea "Safe"**, che investe esclusivamente in obbligazioni, ha messo a segno un progresso dello **0,98%**.

Infine, la **linea "Guaranty"**, che offre una garanzia di capitale, a fine dicembre era cresciuta del **2,31%**. **/gh**

Cerimonia di benvenuto per le nuove cooperative associate

Alla vigilia della Giornata del Volontariato, la Federazione Raiffeisen ha invitato 23 società neocostituite a una breve cerimonia di benvenuto.

Fondate tra il 2022 e il 2024, le nuove realtà hanno scelto consapevolmente questa forma societaria. Ma perché? "Anziché puntare sulla massimizzazione dei profitti individuali, una cooperativa pone convintamente al centro del suo operato il benessere dei propri soci", ha sottolineato **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen.**

Tra le nuove società si contano due Botteghe del mondo, due fondazioni Raiffeisen, cooperative edilizie e sociali, nonché altre operanti in ambito turistico ed energetico. Anche il noto Alpenverein e la piattaforma di car-sharing alpsGo fanno ora parte della Federazione Raiffeisen.

Florian Pedron, responsabile dell'Area Strategia e Assistenza Soci, ha illustrato il ruolo della Federazione come organizzazione di tutela di interessi, organo di revisione e azienda di servizi per i suoi 355 soci. La Federazione offre sostegno ai propri membri in questioni giuridiche, economiche e organizzative, attribuendo particolare importanza alla loro promozione. "Le nostre cooperative sono più che semplici entità economiche: sono una vivace espressione della responsabilità sociale, che rafforza la coesione in Alto Adige", ha proseguito Von Leon. "La nostra Federazione è impegnata a creare valore aggiunto e sinergie per i soci, al fine di promuovere la loro forza innovativa e la collaborazione." /vic

Da sx, il presidente Herbert Von Leon con i rappresentanti delle nuove cooperative aderenti alla Federazione Raiffeisen



Approfondimenti ed esperienze

OGGI A COLLOQUIO:

PETRA WEISS

Professione: laureata in giurisprudenza, segretaria generale della Comunità Comprensoriale Burgraviato e segretaria comunale di Senale-San Felice

Funzione: consigliera e vicepresidente della Cassa Raiffeisen Lana

Motto: "Chi sa cogliere le opportunità, può plasmare il futuro"



Che cosa L'ha spinto a impegnarsi personalmente nel Consiglio di amministrazione di una banca cooperativa?

Sono una convinta fautrice dei valori incarnati da una banca cooperativa, che persegue finalità a lungo termine e promuove lo sviluppo dei soci e della comunità sul territorio in cui opera. Come membro del Consiglio di amministrazione, do il mio contributo alla realizzazione di tali obiettivi.

Che cosa ritiene importante in veste di consigliera e vicepresidente?

Gli organi direttivi hanno una grande responsabilità nei confronti di clienti e soci poiché, attraverso le loro decisioni, possono dare un fattivo supporto sia a livello professionale che personale. Per me è fondamentale la collaborazione con i colleghi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ma anche con la direzione e con tutto il personale della banca. In particolare, apprezzo le discussioni costruttive e la possibilità di dare suggerimenti su vari temi.

Come riesce a conciliare tutti questi ruoli con i Suoi impegni personali?

Non è sempre facile destreggiarsi tra lavoro e vita familiare, ma ho la fortuna di poter contare sul sostegno della mia famiglia. Svolgo con piacere le mie attività professionali e cerco di adempiere ai miei doveri personali al meglio delle mie possibilità, senza puntare alla perfezione e, se qualcosa non funziona, ne traggio insegnamento. /isch

Info: www.raiffeisenverband.it/Arbeitskreis-Frauen

KONVERTO

Fibra ottica: la tecnologia a banda larga del futuro

Videoconferenze, servizi di streaming e dispositivi domestici smart sono da tempo parte integrante della nostra quotidianità. La fibra ottica – la più recente tecnologia a banda larga – sta definendo nuovi standard per l'internet veloce. Ma cosa la rende così speciale e perché conviene? Di seguito rispondiamo alle domande più frequenti.

Che cos'è l'internet a fibra ottica?

Questa tecnologia si basa sulla trasmissione ottica dei dati tramite impulsi di luce. Più sottile di un capello, una fibra ottica può trasferire incredibili quantitativi di informazioni e, a differenza dei cavi in rame, consente velocità fino a 2.500 megabit al secondo (Mbit/s) e oltre. Questo risultato è ottenuto tramite la rapida accensione e lo spegnimento di un laser, i cui segnali luminosi vengono riflessi all'interno della fibra e trasmessi senza alcuna perdita.

La fibra ottica è davvero migliore?

Sì, questo sistema offre numerosi vantaggi rispetto alle linee in rame o DSL.

- **Velocità estremamente elevate:** fino a 2,5 Gbit/s e oltre, consentono lo streaming in 4K senza interferenze, download rapidissimi e massima rapidità in upload, ideali per la video-telefonia e l'uso del cloud.
- **Maggiore stabilità:** la connessione rimane affidabile e costante anche in caso di collegamento di più utenti contemporaneamente.
- **Elevata affidabilità:** condizioni atmosferiche ed eventuali perdite di segnale non influiscono sulle prestazioni.

- **Futuribilità:** l'infrastruttura in fibra ottica cresce con le esigenze del mondo digitale e rimane la tecnologia leader a lungo termine.
- **Smart Home:** la fibra ottica supporta applicazioni moderne come il controllo del riscaldamento, dell'illuminazione e degli elettrodomestici via internet, accrescendo al contempo il valore di un immobile.



DA SAPERE
LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

Perché investire in titoli?

I titoli di credito sono strumenti finanziari rappresentativi di un determinato valore patrimoniale, emessi da società o altri soggetti – come i governi sovrani – per raccogliere capitale. Possono essere negoziati, cioè acquistati e venduti, e si classificano in azioni, obbligazioni, fondi comuni e certificati. Ma quali sono i vantaggi di un investimento in titoli?

- 1. Potenziale di crescita:** in generale tutti i titoli – ma in particolare le azioni – hanno un potenziale di incremento del loro valore, offrendo così un rendimento a lungo termine più elevato rispetto ai tradizionali prodotti di risparmio.
- 2. Protezione dall'inflazione:** nel lungo periodo, alcuni titoli – come le azioni o le obbligazioni indicizzate all'inflazione – possono contribuire a proteggere il patrimonio dalla perdita di potere d'acquisto dovuta al caro-vita.
- 3. Diversificazione:** investendo in diverse tipologie di titoli, settori e regioni, è possibile distribuire meglio il rischio.
- 4. Liquidità:** molti titoli, primi fra tutti le azioni e gli ETF, possono essere scambiati rapidamente e facilmente in Borsa, offrendo agli investitori una certa flessibilità.
- 5. Reddito passivo:** le obbligazioni pagano interessi e le azioni possono liquidare dividendi, generando così regolari introiti.

Prima di ogni investimento, è consigliabile raccogliere informazioni esaustive rivolgendosi a fonti qualificate. I titoli comportano infatti anche rischi di perdita, legati all'andamento del loro valore sul mercato, all'emittente o alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Cosa significa FTTH e FTTB?

La posa dei cavi in fibra ottica è relativamente complessa e viene effettuata con modalità diverse.

- **FTTH (Fiber to the Home):** il cavo viene posato direttamente a casa o in ufficio. È la connessione più potente e ideale per i nuovi edifici.
- **FTTB (Fiber to the Building):** la fibra ottica si estende fino al punto di trasferimento dell'edificio, da dove i cavi di rame trasmettono i segnali.

I termini FTTC (Fibre to the Curb) o FTTN (Fibre to the Node) non devono essere confusi, poiché nel secondo caso spesso prevalgono i cavi in rame.

Basi per il futuro

La fibra ottica non è solo più veloce e stabile, ma anche più sostenibile rispetto alle tecnologie tradizionali e predisposta per il futuro. Chi decide di fare la conversione oggi, trae vantaggi immediati ed è preparato meglio per le esigenze del mondo digitale. È sufficiente verificare la disponibilità nella propria località sul sito internet di Konverto.

L'offerta di Konverto

Oltre a una connessione ultraveloce, gli **abbonamenti alla fibra ottica di Konverto** offrono anche una telefonia internet a basso costo e un'affidabile protezione antivirus, tutelandovi in modo ottimale dalle minacce della rete e consentendovi di navigare senza limiti con la migliore linea.

/sr



INSIEME PER IL FUTURO

Le cooperative: una risposta alle sfide della nostra epoca



“Soprattutto nella nostra epoca, le cooperative testimoniano l'importanza di un'azione comune e del sostegno reciproco”

ROSMARIE PAMER,
vicepresidente della Provincia
e assessora alla coesione sociale,
alla famiglia e al volontariato,
è anche responsabile delle cooperative
nell'amministrazione provinciale.

Per superare le sfide socioeconomiche, le cooperative puntano sull'unione delle forze. In quest'intervista Rosmarie Pamer, assessora provinciale alla coesione sociale, ne illustra il significato per la nostra regione e ci spiega perché fungono da modello per il futuro.



Signora assessora, il 2025 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite Anno internazionale delle cooperative. Perché è così importante parlare di queste realtà e dei loro valori?

ROSMARIE PAMER. Le cooperative non sono solo una forma di organizzazione economica, ma anche un'espressione di solidarietà e collaborazione vissuta in prima persona. Armonizzando interessi individuali e collettivi, offrono soluzioni a sfide che i singoli non potrebbero affrontare da soli. In Alto Adige, vantano una lunga tradizione e hanno dato prova della loro efficacia in molti settori come agricoltura, finanze, servizi sociali, approvvigionamento energetico e molti altri. Soprattutto nella nostra epoca, caratterizzata dall'individualizzazione e dalla pressione economica, le cooperative testimoniano l'importanza di un'azione comune e del sostegno reciproco: valori quali responsabilità individuale e collettiva o democrazia sono più attuali che mai e meritano di essere portati all'attenzione del pubblico.

Le cooperative operano in numerosi settori. Dove vede il potenziale per la creazione di nuove società a livello provinciale?

La loro varietà e capacità di adattamento schiude opportunità in quasi ogni ambito. In particolare, vedo molto potenziale nel sociale, ad es. nella creazione di progetti abitativi intergenerazionali o di strutture comunitarie integrative, che potrebbero contribuire a combattere l'isolamento sociale e, al contempo, offrire soluzioni residenziali a prezzi accessibili. Anche nel campo delle energie rinnovabili, queste nuove realtà potrebbero fare la propria parte per garantire un approvvigionamento locale e promuovere tecnologie sostenibili, ma ritengo ci siano ampi spazi per consolidare

questi modelli anche in nuovi settori quali la digitalizzazione o l'economia circolare.

Infine, sono convinta che in futuro acquisiranno maggiore importanza anche le cooperative di cittadini e quelle di anziani.

Come valuta l'importanza e il potenziale delle organizzazioni operanti in ambito sociale? Quali sfide devono affrontare quotidianamente?

Queste cooperative svolgono un ruolo cruciale in Alto Adige, in particolare, nell'assistenza all'infanzia, agli anziani e nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità: coniugando responsabilità collettiva e sostenibilità economica, creano un valore aggiunto per l'intera società. Le sfide principali sono legate in primo luogo agli aspetti finanziari e al quadro giuridico. Queste realtà si trovano spesso ad affrontare difficoltà nel reperimento del sostegno economico necessario a continuare il loro prezioso lavoro. È importante che il settore pubblico e i politici creino condizioni affidabili per facilitare e promuovere la loro attività. ▶

► **Quali sono, a Suo avviso, le sfide per la cooperazione più in generale?**

Sono molteplici: queste società devono affrontare i cambiamenti legati alla digitalizzazione, che comporta nuove metodologie di lavoro e modelli di business, ma devono anche ispirare le giovani generazioni con le loro idee e affrontare le crisi socioeconomiche quali la carenza di alloggi, il cambiamento demografico e quello climatico. Allo stesso tempo, è fondamentale che i loro valori siano preservati e rafforzati, affinché l'idea di comunità rimanga viva anche in una società sempre più individualizzata.

Come possiamo trasmettere ai giovani l'entusiasmo per i principi cooperativi?

Innanzitutto, è importante mostrare loro i vantaggi e le opportunità concrete: in tal senso, l'istruzione può svolgere un ruolo cruciale. I progetti realizzati nelle scuole e nelle università, in cui vengono insegnati i principi e il funzionamento delle cooperative, possono suscitare interesse e consapevolezza, ma i giovani devono essere coinvolti attivamente anche nelle realtà già operanti, in modo da potersi assumere delle responsabilità e contribuire con le proprie idee. In generale, ritengo che questo tema dovrebbe essere incluso nelle linee guida per l'apprendimento interdisciplinare dell'educazione sociale.

A Suo avvio, il modello cooperativo è ancora attuale e, soprattutto, adatto al futuro?

Non è solo attuale, ma è un modello per il futuro, in quanto combina la responsabilità collettiva con la stabilità economica e offre soluzioni a sfide fondamentali come la creazione di posti di lavoro, la promozione di cicli economici sostenibili e la lotta alle disuguaglianze. Oggi che gli aspetti ambientali e sociali stanno prendendo sempre più piede, questo approccio manifesta la sua efficacia nel lungo periodo, poiché è basato sull'azione collettiva.



Le cooperative sociali svolgono un ruolo importante nell'assistenza alla prima infanzia

Quanto è importante il sostegno pubblico?

Ritengo sia fondamentale affinché le cooperative possano svolgere con successo il loro lavoro. Molte realtà si fanno carico di compiti cruciali per la collettività, come i servizi sociali, l'assistenza di persone non autosufficienti, l'agricoltura o l'istruzione. Spesso tali incarichi non sarebbero finanziariamente sostenibili senza un aiuto esterno: il finanziamento pubblico garantisce la sicurezza della pianificazione e consente alle cooperative di avviare nuovi progetti volti a rafforzare la coesione sociale e lo sviluppo.

Se Le venisse chiesto di fondare una nuova cooperativa, a quale penserebbe?

Sceglierei un progetto in ambito sociale, ad es. un'organizzazione che combini forme di abitazione intergenerazionale con servizi di assistenza e integrazione, in modo da riunire persone di età e provenienza diverse per promuovere il sostegno reciproco e l'interazione sociale. /is

“La varietà e la capacità di adattamento delle cooperative schiudono opportunità in quasi ogni ambito”

NEWS DALLE CASSE RAIFFEISEN

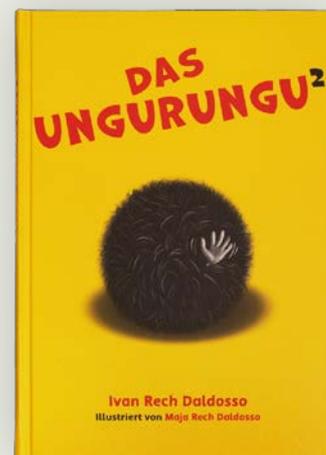
gente & paesi

CASSA RURALE DI BOLZANO

“Ungurungu²”: il sequel per una buona causa



Il team di “Ungurungu” in giallo (da sx, Michael Mayr, presidente di Peter Pan, l'autore Ivan Rech Daldosso, la traduttrice Sarah Auer in veste di “Ungurungu” e Roland Furgler, responsabile di Ethical Banking) con alunni e insegnanti



All'inizio di dicembre, è stato presentato il **secondo volume del libro per bambini “Ungurungu”**, incentrato sulla misteriosa creatura pelosa che dà il nome all'opera, scoperta da tre ragazzi – Michael, Anna e Sophie – in un alpeggio dell'Alto Adige. Da adulti, i tre vi faranno ritorno con i figli Leon, Lara e Maja, ma la foresta sarà scomparsa.

Il successo del primo volume, che ha **raccolto 87.000 euro a favore di Peter Pan – Associazione per i bambini con tumore**, ha spinto **Ivan Rech Daldosso, autore e iniziatore della campagna di raccolta fondi**, a scrivere il sequel.

Grazie al sostegno delle Casse Raiffeisen partner di Ethical Banking, sono già state vendute anticipatamente 1.700 copie. Anche in quest'occasione, la Cassa Rurale di Bolzano si è fatta carico dei costi di stampa. Il libro, il cui ricavato sarà nuovamente devoluto all'associazione Peter Pan, può essere acquistato in tutte le otto filiali della banca. Il primo volume è ora disponibile anche in italiano.

CAMPAGNA NATALIZIA RAIFFEISEN

Una donazione per un rifugio sicuro

Ogni anno, in vista del Natale, il Fondo di Solidarietà Raiffeisen effettua una donazione a un'organizzazione di volontariato. Questa volta, l'importo di 5.000 euro è andato alla struttura di alloggi protetti gestito dall'Associazione famiglie cattoliche dell'Alto Adige (KFS) che, oltre a promuovere iniziative di prevenzione, offre a donne e bambini vittime di violenza un rifugio sicuro.

“Con questa donazione desideriamo onorare l'impegno dell'associazione nella sua preziosa attività”, ha dichiarato **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen**, in occasione della consegna ufficiale dell'assegno. **La presidente dell'associazione, Trixy von Pretz, e la direttrice del centro di accoglienza KFS, Stephanie Benin**, hanno espresso i loro sinceri ringraziamenti per il generoso sostegno.



Da sx, Trixy von Pretz, Stephanie Benin e Herbert Von Leon

La Bottega del Mondo Laces vuole dare l'esempio con palloni da calcio prodotti in maniera "equa"



BOTTEGA DEL MONDO LACES

Palloni da calcio per promuovere l'equità

La Bottega del Mondo Laces vuole dare un esempio di giustizia e responsabilità sociale con un progetto speciale, che prevede la produzione di palloni da calcio "equi", destinati alle squadre altoatesine.

Secondo alcuni studi, circa il 70% di quelli realizzati in tutto il mondo sono fabbricati in Pakistan, spesso in condizioni precarie.

Il presidente **Richard Theiner** ha individuato alternative più eque presso un'azienda tedesca. Grazie al sostegno della Federazione dei circoli sportivi dell'Alto Adige (VSS), dell'USSA e degli sponsor, 500 palloni prodotti in modo "equo" sono stati consegnati alle squadre giovanili, tra cui l'SSV Naturns Raiffeisen, una delle prime società a firmare la "Carta sulla Sostenibilità Ambientale nel calcio". "Quest'iniziativa, che combina sport e responsabilità etica, è stata accolta con entusiasmo", ha affermato Richard Theiner.

Da sx, Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen, il rettore Alex Weissensteiner e il prof. Paolo Perego, rappresentante del corso di laurea, alla firma dell'accordo



FEDERAZIONE RAIFFEISEN

Un anno a New York grazie alla borsa di studio

Una borsa di studio di 20.000 euro stanziata dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige consentirà a uno studente del corso di Laurea magistrale in Accounting e Finanza di completare il secondo anno di studi presso il rinomato Baruch College di New York.

L'accordo di collaborazione, siglato dal rettore prof. Alex Weissensteiner e da Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen, ha lo scopo di promuovere giovani talenti preparandoli a una carriera di successo nel mondo della finanza globale.

“Questa borsa di studio consente ad alcuni studenti molto preparati di proseguire la propria carriera accademica in centri di eccellenza a livello internazionale”, ha dichiarato il rettore **Alex Weissensteiner**. “Sostenere i giovani talenti”, ha aggiunto in conclusione **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen**, “è un'importante misura strategica per promuovere menti brillanti e attrarle nelle nostre cooperative”.

**CASSA RAIFFEISEN
BASSA VALL'ISARCO**

Premiati i collaboratori di lunga data

Alla fine del 2024, **Peter Baumgartner** è stato premiato per i suoi 40 anni di servizio e **Stefan Rabensteiner** per i 10 anni trascorsi presso la banca. Il **presidente Nikolaus Kerschbaumer** e il **direttore Karl Schrott** si sono congratulati calorosamente per questi importanti traguardi, ringraziando i due collaboratori per la preziosa attività svolta.



Da sx, il direttore Karl Schrott, Peter Baumgartner, Stefan Rabensteiner e il presidente Nikolaus Kerschbaumer

**CASSA RAIFFEISEN
PRATO-TUBRE**

Incontri dei soci: insieme per un grande futuro

Alle cinque riunioni dei soci tenutesi lo scorso novembre, il **presidente Günther Platter** ha dato complessivamente il benvenuto a quasi 500 partecipanti. Questi incontri organizzati dalla Cassa Raiffeisen Prato-Tubre offrono un'opportunità unica di confronto e scambio su argomenti di rilievo per l'istituto di credito.



I vertici della Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre con i soci di lunga data

Dopo alcune presentazioni su tematiche quali Raiffeisen Online Banking, protezione del patrimonio e sostenibilità sull'esempio di Ethical Banking, si è dato spazio alle domande dei soci. Durante il dibattito, è stata ribadita l'importanza di una presenza personale attraverso le filiali in loco, un aspetto di cui si dovrà tenere conto anche in futuro.

Un momento saliente è coinciso con la **premiazione dei soci di lunga data**, che hanno partecipato attivamente alla vita della Cassa Raiffeisen rispettivamente per 25 e 35 anni. In conclusione, i partecipanti sono stati invitati a un rinfresco, durante il quale hanno avuto l'occasione di socializzare.

Da sx, Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen, il presidente Karl Schwabl, Lothar Agethle, presidente del Collegio sindacale, e il direttore Markus Moriggl



CASSA RAIFFEISEN ALTA VENOSTA

Inaugurata la sede risanata di San Valentino

A fine novembre dello scorso anno, la Cassa Raiffeisen Alta Venosta ha inaugurato la sede centrale di San Valentino, ammodernata e risanata sotto il profilo energetico.

All'evento hanno preso parte circa 300 ospiti, tra cui il **sindaco Franz Prieth** e **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen**. Il **presidente Karl Schwabl** e il **direttore Markus Moriggl** hanno sottolineato l'importanza di questa ristrutturazione, che consente di offrire un'atmosfera piacevole, spazi ottimizzati, soluzioni ad alta efficienza energetica e posti di lavoro sostenibili. Moriggl ha ringraziato gli architetti e tutte le aziende coinvolte nel risanamento. I locali sono stati benedetti dal **reverendo Anton Pfeifer**, cui è seguito il simbolico taglio del nastro e un buffet a base di specialità regionali.

Uno dei momenti clou è coinciso con l'intervento artistico di Christian Stecher sul tema dell'acqua, che ha fatto da sfondo a una serie di conferenze su temi legati all'energia come e-bike, interventi di efficientamento energetico, CasaClima, contributi e sostenibilità.

CASSA RURALE DI SALORNO

Meritato riposo



Da sx, Alexander Lochmann, Remo Demanega, il presidente Peter Ranigler, il direttore Manfred Huber e Martin Telch

A fine ottobre dello scorso anno, è andato in pensione Remo Demanega, contabile di lunga data della Cassa Rurale di Salorno. Dal suo ingresso in banca, avvenuto nel 1992, ha lavorato ininterrottamente nel reparto contabilità, dove ha riscosso apprezzamento per la sua competenza in materia contabile e fiscale. L'affidabile e redditizia gestione del portafoglio titoli, combinata con la modestia che lo caratterizza, gli sono valsi il riconoscimento di tutto il personale.

“Remo Demanega è sempre stato un collega disponibile e cordiale, la cui attività è stata stimata da tutti”, ha sottolineato il **direttore Manfred Huber**. L'intero team della Cassa Rurale l'ha ringraziato per i lunghi anni di servizio, formulandogli i migliori auguri per gli anni a venire.

FEDERAZIONE RAIFFEISEN

Cerimonia di consegna del diploma “Fit & Proper nelle banche cooperative”

All'inizio di dicembre, 21 persone sono state insignite di un diploma a conclusione del corso “Fit & Proper nelle banche cooperative”.

Organizzato per la terza volta dalla Federazione Raiffeisen, questo seminario era rivolto a consiglieri e sindaci delle cooperative di credito. In sei moduli per complessive 50 ore, i partecipanti hanno appreso approfondite nozioni in materia di economia, gestione bancaria e valutazione del rischio, con l'obiettivo di consolidare i principi di governance aziendale e fornire una risposta alle crescenti esigenze del settore.

Dopo aver sottolineato l'importanza del ruolo ricoperto dai membri di questi importanti organi delle Casse Raiffeisen, **il direttore generale Robert Zampieri, insieme al presidente Herbert Von Leon e al prof. Alex Weissensteiner, rettore della Libera Università di Bolzano**, ha consegnato i diplomi congratulandosi con i partecipanti.



I partecipanti al corso “Fit & Proper nelle banche cooperative” con i rappresentanti della Federazione Raiffeisen e della Libera Università di Bolzano

L'evento ha riscosso forte interesse



CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Insieme contro la violenza sulle donne

Durante lo svolgimento di questa campagna, dal 23 al 27 novembre 2024, a Vipiteno e nella Wipptal si sono svolti numerosi eventi e iniziative per levare una voce comune contro la violenza sulle donne. Quale manifestazione inaugurale, la Cassa Raiffeisen Wipptal ha organizzato una conferenza, nel corso della quale l'avv. Marion Di Gallo Oberhollenzer e la consulente alla clientela Sabine Walter hanno informato le donne sulla necessità di accrescere la propria indipendenza finanziaria, oltre che sui diritti in questioni familiari e legate alla successione. L'evento è stato predisposto in collaborazione con la Rete anti violenza Wipptal, la Comunità comprensoriale, il Comune di Vipiteno, l'ufficio turistico Vipiteno-Val di Vizze-Campo di Trens e con il sostegno di diverse istituzioni e aziende private.

CASSA RAIFFEISEN BASSA VENOSTA

Innovativo progetto di e-car sharing

Con il progetto pilota "Naturally si mobilita", il Comune di Naturno, insieme alla Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, mette a disposizione della popolazione due vetture elettriche in car sharing a basso costo. L'obiettivo è quello di promuovere tra cittadini, imprese e associazioni il concetto di "sharing mobility", tutelare l'ambiente e ridurre il numero di seconde e terze auto. La seconda vettura a disposizione della cittadinanza è fornita dalla Cassa Raiffeisen insieme al Comune.



Da sx, il consigliere provinciale Daniel Alfreider, Manfred Leimgruber, direttore della Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, il sindaco Zeno Christanell e Florian Gruber, assessore alla mobilità

Entrambi i veicoli, dotati di una propria stazione di ricarica, sono disponibili nel parcheggio del municipio, nel centro del paese. Grazie all'accordo con AlpsGo, anche ai turisti viene offerta la possibilità di registrarsi in tempi brevi e prenotare l'auto.

Il sindaco Zeno Christanell ha sottolineato i numerosi vantaggi dell'offerta di mobilità sostenibile, mentre Gebhard Platter, direttore del car sharing, e Wolfram Gapp, presidente della Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, hanno elogiato la stretta collaborazione con il Comune. "Non per niente, la nostra filosofia, di cui anche i clienti beneficiano, è 'Insieme più forti'", ha concluso Gapp.

Da sx., il responsabile di filiale Christian Köll con il direttore Artur Lechner



CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Un sentito ringraziamento per la fedeltà e gli anni di servizio

Il direttore Artur Lechner è stato insignito di un riconoscimento per i 10 anni e il direttore di filiale Christian Köll per i 20 anni di servizio presso la Cassa Raiffeisen Lagundo. A nome del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, il presidente Florian Kiem si è congratulato con i due collaboratori per la preziosa attività svolta, l'infaticabile impegno e la pluriennale fedeltà all'azienda.

CASSA RAIFFEISEN LANA

In visita alla Galleria di Base del Brennero (BBT)

All'inizio di dicembre, la Cassa Raiffeisen di Lana ha organizzato insieme al consigliere provinciale Harald Stauder una visita informativa alla Galleria di Base del Brennero (BBT), che ha consentito a 35 persone di conoscere da vicino il progetto infrastrutturale attualmente più importante d'Europa.

La giornata ha preso il via con un'introduzione di 45 minuti presso l'Infopoint della BBT nel Forte di Fortezza da parte di Martin Ausserdorfer, direttore del Consorzio Osservatorio per i lavori del BBT. I partecipanti, muniti di elmetti, gilet ad alta visibilità e stivali di sicurezza, sono stati quindi condotti con un bus navetta al cantiere, dove hanno potuto ammirare lo stato di avanzamento dell'opera e rendersi conto delle dimensioni del progetto nel corso di una visita guidata. Questa particolare giornata, che ha riscosso vasto successo, si è conclusa con una pizzata conviviale. La Cassa Raiffeisen di Lana ha sottolineato l'importanza di questo tipo di collaborazioni, che offrono a tutti gli interessati stimolanti approfondimenti.



I partecipanti nel corso del tour

AVVENTURE NELLA NATURA

Malga Lauregno e Malga Castrin

Tour circolare dal parcheggio Hofmahd a Malga Lauregno, intorno al Monte Sous, e a Malga Castrin.

Malga Lauregno (1.779 m) sorge lungo il sentiero escursionistico tra Proves e Lauregno. Ci dirigiamo in auto in Val d'Ultimo e, poco dopo S. Pancrazio, svoltiamo a sinistra per proseguire in direzione di Proves. Il punto di partenza di questo tour è raggiungibile anche con i mezzi pubblici. Al parcheggio Hofmahd, subito dopo il lungo tunnel, indossiamo le ciaspole, percorriamo il sentiero forestale in leggera salita fino al monumento naturale Hofmahd e seguiamo il n. 26 in direzione di Malga Lauregno.

Malga Castrin, una meta davvero piacevole



Escursione con le ciaspole: sperimentate questa libertà invernale e godetevi la natura

Magico paesaggio invernale

Saliamo rapidamente attraverso il bosco innevato e, in circa mezz'ora, raggiungiamo la malga, da cui si gode un incantevole panorama sul Gruppo dell'Adamello e sulle montagne della Val d'Ultimo, come Cima Olmi, Monte Ometto e Monte Cornicoletto. Sopra la malga si erge una croce del tempo, perfetta per una foto. Tuttavia, andiamo avanti, percorrendo il Sentiero di Proves n. 3 che si snoda in un magico paesaggio invernale.

Il tracciato ci conduce intorno al Monte Sous, fino a quando non ci imbattiamo in un masso erratico, trasportato dai ghiacciai durante le ere glaciali e fermatosi nella posizione attuale.

Qui, come indicato dalla segnaletica, attraversiamo il confine con la vicina Provincia di Trento. Procediamo sul sentiero forestale pianeggiante n. 157, che conduce a Malga Castrin.

Tracce nella neve e viste panoramiche

Poco prima della malga, notiamo alcune tracce sulla neve in direzione di un monumento alpino: sono le inconfondibili orme dei lupi che, di quando in quando, fanno la loro apparizione in questa zona. Tuttavia, i timidi animali scompaiono rapidamente non appena avvertono i nostri passi. A Malga Castrin ci concediamo una meritata sosta, godendoci la magnifica vista sul Monte Cornicoletto. Quindi, riprendiamo la via del ritorno fino al parcheggio.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il punto di partenza della nostra escursione è il parcheggio Hofmahd, da cui seguiamo il tracciato n. 26 fino a Malga Lauregno. Quindi procediamo sul n. 3, che ci conduce al masso erratico. Da lì imbocchiamo il sentiero forestale n. 157 fino a Malga Castrin e al parcheggio.

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 8,5 km

Tempo di

percorrenza: 3:30 h

Salita: 308 m

Discesa: 306 m

Grado di difficoltà:
medio

Il tour per iPhone e
Android:



Tutti i tour di Olav Lutz:
www.alpenvereinaktiv.com/de/member/olav-lutz/14086392/

“In inverno è particolarmente interessante osservare le orme della selvaggina: quelle dei lupi sono molto suggestive e rare”



Olav Lutz, guida naturalistica e paesaggistica,
olav.lutz@rolmail.net

CONSIGLIO DELLA SALUTE

Gli errori più comuni nel fitness



Esistono numerose credenze e teorie errate sul fitness – difficili da sfatare – che possono pregiudicare il successo dell’allenamento e compromettere seriamente la salute. È pertanto importante riconoscere questi falsi miti e affidarsi a conoscenze affidabili. In quello attuale e nei prossimi numeri del Raiffeisen Magazine, approfondiremo in maniera critica alcune di queste teorie, a beneficio della salute e di una vita attiva e soddisfacente.

TEORIA 1: lo sport rafforza le difese

✔ VERO

Il regolare esercizio fisico fortifica il sistema immunitario.

In particolare, un allenamento di resistenza moderata – come jogging, ciclismo o nuoto – ha un effetto positivo sulle difese del nostro organismo, poiché stimola la produzione e l’attività di alcune cellule immunitarie, le cosiddette “natural killer”, e dei globuli bianchi. Alcuni studi hanno dimostrato che questo tipo di esercizio riduce la frequenza delle infezioni alle vie respiratorie e, verosimilmente, anche la suscettibilità alle infezioni più in generale.

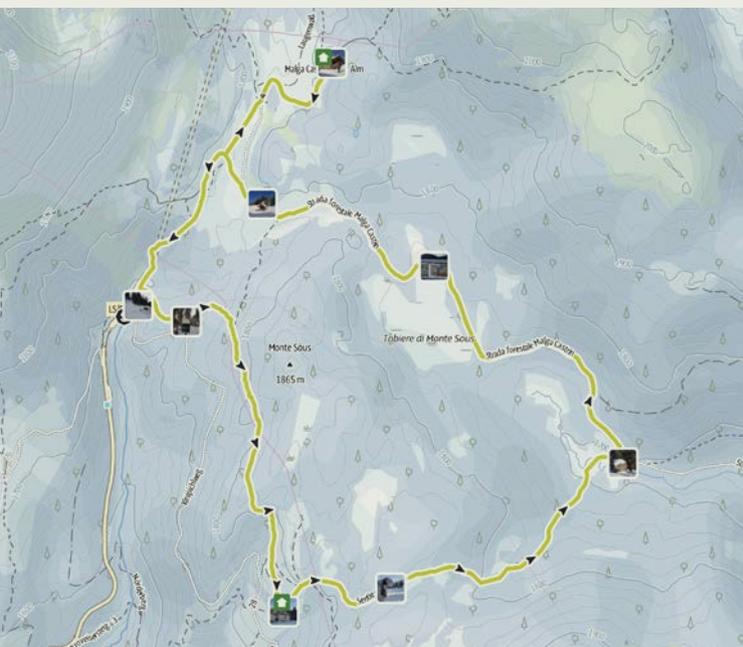


Dott. Alex Mitterhofer,
Medico di Base, Specialista
in Medicina Fisica e
Riabilitazione, Specialista
in Medicina dello Sport

✘ FALSO

Più faccio sport, più divento sano. Un eccesso di allenamento intensivo, in assenza di sufficienti fasi di recupero, può affaticare e persino indebolire il sistema immunitario. L’organismo entra infatti in uno stato di maggiore stress ossidativo con livelli di cortisolo troppo elevati, che indeboliscono le difese dell’organismo e aumentano la suscettibilità alle infezioni (conosciuta anche come fase di “open window”).

SUGGERIMENTO: dopo sessioni di allenamento intensive, è importante prevedere un adeguato tempo di recupero per rafforzare il sistema immunitario e favorire la rigenerazione.



LIBRI

Slow Food

Giunta alla sua trentacinquesima edizione, Osterie d'Italia conta su una rete di competenti collaboratori, presenti in ogni provincia italiana, per segnalare a turisti, viaggiatori e residenti il meglio della cucina autentica. In occasione dell'anniversario, si aggiunge una nuova sezione dedicata ai locali frequentati quotidianamente – tavole fredde, gastronomie con cucina, bar con tavola calda, pub – che consentono di “gustare” il territorio a prezzi accessibili secondo i principi di Slow Food. E, naturalmente, osterie, trattorie, agriturismi e ristoranti, dove trovare il meglio della cucina locale in un ambiente familiare e accogliente. Un racconto gastronomico unico che ogni anno aggiunge nuove affascinanti pagine da scoprire.



Osterie d'Italia 2025.
Sussidiario del mangiarbere all'italiana,
Editore: Slow Food, ISBN 9788884998699,
pagine 960, prezzo: 22,80 euro

**RICETTE**

Strauben

In una ciotola, versare il latte e la farina setacciata e mescolare lentamente con una frusta. Aggiungere il sale, il burro, la grappa e il tuorlo e continuare a mescolare. Sbattere gli albumi a neve e incorporarli con cura nel composto. In una padella, scaldare un'abbondante quantità di olio. Attraverso un imbuto, versare un mestolo di pastella nell'olio caldo, compiendo un movimento circolare. Non appena gli Strauben saranno dorati, prelevarli, scolarli su carta da cucina, spolverarli con zucchero a velo e servirli caldi con un po' di marmellata al centro.

PER 4 PORZIONI

- 200 g di latte intero
- 200 g di farina
- 1 pizzico di sale
- 30 g di burro fuso
- 20 g di grappa
- 3 tuorli
- 3 albumi
- olio per friggere
- zucchero a velo
- marmellata di lamponi o mirtilli rossi



Tratto da:
Alessandra Uriselli
Dolcemente me
Edizione Raetia,
Bolzano 2024, 144 pagine,
ISBN: 978-88-7283-927-0,
prezzo: 22,00 euro

IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Come fare una buona impressione

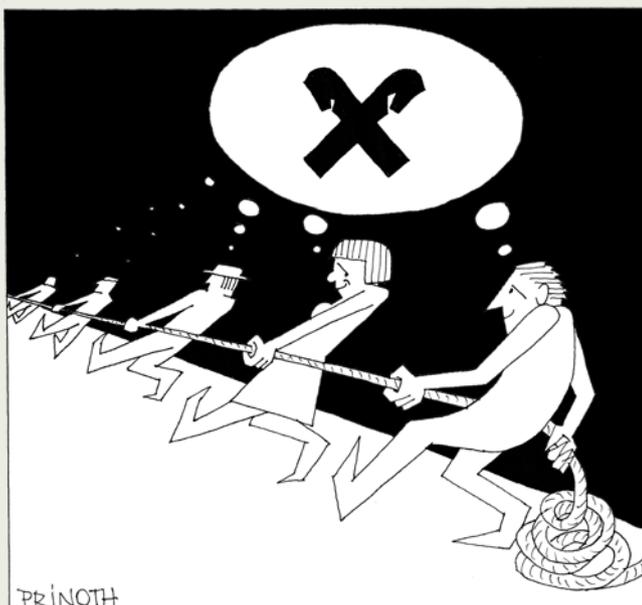
Al lavoro come nella vita privata, alcune persone risultano immediatamente più simpatiche di altre. Perché? Per trovare una risposta, un gruppo di ricerca canadese ha condotto un'indagine su oltre 300 studenti, giungendo alla conclusione che il fattore decisivo è l'empatia cognitiva, ossia la capacità di immedesimarsi nei pensieri e nei sentimenti altrui. Chi manifestava una maggiore predisposizione in tal senso, oltre a parlare a voce più alta e in maniera più chiara, riusciva a comunicare in modo più spiritoso e ad apportare nuovi argomenti alla conversazione. Questa più spiccata sensibilità verso il punto di vista e i desideri dell'interlocutore contribuisce a lasciare una prima impressione più positiva.

SUGGERIMENTO: impegnatevi a comprendere la prospettiva di chi vi sta di fronte e a rispondere in modo empatico ai suoi segnali. Potete farlo con un linguaggio del corpo consapevole e attento, un ascolto attivo e un atteggiamento aperto e interessato, tenendo presente che anche una comunicazione ironica e positiva può aiutare a ravvivare un dialogo.



Un calciatore in panchina		Il nome dello chef Matsuhisa		In profondità Ass. italiana traduttori e interpreti	Il corn soffiato Compositore italiano				Aiole di regine Il XII fu l'ultimo	Dolce altoatesino
		1				Indica la raccomandata	Un grido di stupore Precede la nona			
Carica politica					Pianta erbacea					
Compatti										
Ottuso di mente						Alla salute!	In provincia di Udine		2	
Città in Alto Adige										
					5		Iniziati del Tasso			Il consorte della "reine"
Vitigno autoctono		Antica popolazione nomade del Maghreb		L'il degli Spagnoli		Pioniere della televisione				
Nota e articolo										
		6					Una delle Isole Sotvento		3	Da Ovest a Est Minimo senza vocali
	Dio e nano Biblico figlio di Giuda						Una lingua indiana		7	
Al centro della foto			Il brandy invecchiato	Sigla per alpinisti	Il sì russo Iniziali dello scrittore Zola			Il simbolo dell'azoto		University of British Columbia, sigla
Procura danno						Un terreno molto fertile				
Artista altoatesino						Il simbolo dello zinco				
					8			Indica il raggio di una circonferenza		L'avanti cristo degli inglesi (sigla)
Alloggi tra i rami		4				Si dilatano annusando				

1	2	3	4	5	6	7	8
---	---	---	---	---	---	---	---





Raiffeisen
Più vicini. Più banca.

Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.

Partner di



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota Informativa.

Pensare oggi al domani.

Inizia sin da subito a costruirti una solida previdenza complementare: prima cominci, più facile sarà assicurarti il tenore di vita attuale anche in un lontano futuro. Con il nostro supporto, ti garantirai una tutela finanziaria che dura nel tempo.

www.raiffeisen.it